



Tra Scuola e Lavoro: il Servizio Idrico Integrato

*Progetto per un PCTO
(Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)
in EmiliAmbiente SpA*

1. GLI OBIETTIVI

PER GLI STUDENTI

Acquisire conoscenze/competenze utili...

... Come cittadini:

- ***Come “funziona” la gestione del bene comune–Acqua?***
Cos'è il Servizio Idrico Integrato, quali sono gli attori suoi protagonisti, quali sono “le regole del gioco”, chi le ha decise o le può cambiare?
- ***La sostenibilità nel settore idrico e nei nostri comportamenti quotidiani***
Impronta idrica e controllo dei consumi: come acquisire comportamenti sostenibili nella nostra quotidianità

... e come futuri lavoratori:

- ***Quali sono le professionalità spendibili nel Servizio Idrico Integrato?
Quali i percorsi formativi utili a raggiungerle?***

PER EMILIAMBIENTE:

- Aumento della consapevolezza dei “cittadini del futuro” e delle loro famiglie sulle attività, gli attori, le regole che compongono/realizzano/normano il Servizio Idrico Integrato, nonché sul lavoro dell'azienda
- Diffusione e promozione di stili di vita sostenibili
- Orientamento al lavoro, sul territorio, di futuri professionisti potenzialmente inseribili nella “squadra” aziendale



2. COME: GLI STRUMENTI

- Lezioni in classe o lezioni sincrone tramite Meet/Zoom
- Homework, questionari/test a risposta multipla con correzione immediata e discussione
- Brevi filmati, slide e altro materiale asincrono a supporto
- Visite in presenza sugli impianti
- Project work finale

3. LINEE-GUIDA PER UNA STRUTTURA su cui basare la co-progettazione con le scuole

- 6 moduli di 2/3 ore a cadenza settimanale (a cui si aggiunge il lavoro di homework/project work finale che i ragazzi svolgeranno autonomamente)
- durata complessiva > 1-2 mesi

Pre-homework da richiedere via mail ai ragazzi nella settimana precedente al Modulo 0:
Fai un breve video per presentarti e rispondere alla domanda: "Cosa ti aspetti da questo percorso?"

Modulo 0/ Creiamo il gruppo: presentazione della classe a partire dai video realizzati/dei tutor/del progetto formativo

A conclusione: consegna dell'homework:

Cerca informazioni e prova a rispondere: quanto costa l'acqua del rubinetto? Chi lo decide?
(Richiesta restituzione via mail 3 gg prima del Modulo 1)

Modulo 1/ Acqua Bene Comune – Il Servizio Idrico Integrato e le regole del gioco

Partendo dagli elaborati dei ragazzi: "Se l'acqua è un bene comune, e quindi gratuito, perché si paga la bolletta"? Si paga il servizio, cioè quell'insieme di attività necessarie per raccogliarla, renderla potabile, distribuirla, prepararla per essere riammessa in natura. Come funziona questo servizio? Chi lo gestisce e perché? Secondo quali regole? Da dove



arrivano i soldi necessari a farlo funzionare? Chi decide quanto costa la “bolletta”?
A conclusione: quiz sui contenuti appena percorsi, con correzione immediata tramite [Mentimeter](#) e discussione

Modulo 2/ il SSI sotto i nostri occhi: visita guidata agli impianti, dalla centrale al depuratore (o in presenza o in diretta web)

A conclusione: consegna dell'homework-ricerca: “Quali sono secondo te le professionalità del Servizio Idrico Integrato e quali i percorsi formativi necessari per farne parte?”
(Richiesta la restituzione 3 gg prima del Modulo 3)

Modulo 3/ le professionalità nel Servizio Idrico Integrato

Partendo dagli elaborati dei ragazzi, scopriamo quali sono le professionalità del Servizio Idrico Integrato e quali i percorsi formativi necessari per farne parte... Con le testimonianze dei professionisti di EmiliAmbiente

A conclusione: consegna dell'homework “Come si legge il contatore dell'acqua? E perché è bene farlo? Cerca on line le istruzioni... e prova ad annotare l'autolettura di casa”
(Richiesta la restituzione 3 gg prima del Modulo 4)

Modulo 4/ sostenibilità/l'impronta idrica/il controllo dei consumi

Prima parte: partendo dall'homework, diamo le effettive istruzioni su come si legge il contatore, come si comunica all'azienda, ogni quanto è bene farlo e perché (perdite occulte)

Seconda parte: dalla definizione di sviluppo sostenibile all'esame degli Sdgs di Agenda 2030 che più riguardano la risorsa idrica, per arrivare all'analisi/correzione dei nostri comportamenti quotidiani attraverso l'applicazione della nozione di “impronta idrica”

A conclusione: gioco di ruolo sull'impronta idrica

Quant'è l'acqua nascosta in una banana per il Presidente della Provincia di San José? E quanta per un pastore di pecore della montagna emiliana? Cosa può fare per il risparmio idrico un pescatore di salmoni in Canada? E un pilota di aerei per carico merci?



Modulo 5/ presentazione/consegna del project work

> quiz/indagine “Servizio Idrico: quanto ne sai?”

Gli studenti saranno invitati a somministrare a 1 coetaneo un quiz sui temi che loro stessi hanno approfondito nei moduli precedenti, correggendo poi insieme a loro le risposte ed eventualmente consegnando materiale informativo a riguardo.

L’obiettivo è sondare la consapevolezza degli altri ragazzi sul Servizio Idrico Integrato e sulla sostenibilità, valutare il proprio apprendimento (differenze prima/dopo il percorso di PTCO). I ragazzi diventano “ambasciatori” dell’azienda in grado di correggere errori/false credenze degli altri.

- I dati raccolti da ogni studente dovranno poi essere uniti – tramite lavoro di gruppo - in un report che riporterà/commenterà i risultati dell’intera classe
- Ogni studente dovrà aggiungere le proprie proposte su come migliorare/aumentare la consapevolezza/informazione sul SSI

Modulo 6/ Gran finale

Presentazione/ restituzione del report, discussione sulle proposte x aumentare informazione/consapevolezza > alla luce anche di questo, giro di opinioni: *“Cosa ne pensi di questo percorso? Ti è stato utile? Cosa andrebbe fatto in modo diverso?”*

4. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Gli insegnanti delle Scuole Secondarie di 2° Grado dei Comuni serviti possono **candidare 1 classe a partecipare al percorso compilando il modulo che si aprirà seguente link:** <https://bit.ly/3xvyChy>

Dato il carattere sperimentale del progetto, EmiliAmbiente contatterà gli interessati riservandosi di decidere liberamente con quale istituto e classe intraprendere il percorso; il buon esito della sperimentazione porterebbe poi all’eventuale estensione a un pubblico più ampio.